



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

*Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE**  
(a risposta scritta)

**OGGETTO:** Centro di Senologia Asl Roma 2

**PREMESSO CHE**

- con decreto del Commissario ad Acta n. 38 del 3 febbraio 2015 è stato recepito l'Atto di Intesa del 18 dicembre 2014 della Conferenza Stato – Regioni in ordine al documento recante le “Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia” ed adozione del documento tecnico inerente “Rete Oncologica per la gestione del tumore della mammella nel Lazio” ai sensi del DCA n. U00247/2014;
- con Decreto del Commissario ad Acta del 20 marzo 2015, n. U00116, è stato approvato l'Atto Aziendale della ASL Roma B con il quale è stato previsto il Centro di Senologia – Breast Unit, quale U.O.S.D. presso l'Ospedale Pertini, in attuazione delle summenzionate linee guida;

**CONSIDERATO CHE**

- successivamente, con l'atto aziendale presentato dal nuovo Direttore Generale dell'Asl Roma 2 è stata soppressa la Breast Unit e attivato il percorso oncologico senologico, ovvero un modello oramai superato dalle suddette linee guida e conferito l'incarico di Coordinatore Clinico;
- al riguardo il Gruppo di Lavoro regionale della Rete Oncologica ha effettuato degli accertamenti presso il Centro di Senologia della ASL Roma 2 in data 26 ottobre 2017 rilevando diverse criticità sia strutturali che organizzative, come risulta dal verbale redatto ed in particolare, ha rilevato tra l'altro:
  - i. *“la mancanza di una effettiva/formalizzata costituzione di un Centro di Senologia, come richiesto dal DCA 38/2015”*, nonché prende atto che *“non sono stati presentati gli indicatori di qualità del Centro di Senologia, come richiesto”*;
  - ii. le numerose difficoltà nel processo di aggregazione stante la presenza di due unità operative di fatto distinte e poco collegate tra di loro;
  - iii. la genericità del percorso diagnostico terapeutico con la mancata descrizione delle procedure ospedaliere, sebbene le stesse siano richieste dalle linee guida;
  - iv. vengono, infine, formulate delle raccomandazioni per il superamento delle criticità enunciate con specifico riguardo alla creazione di un unico centro di senologia;

- la suddetta relazione del Gruppo di Lavoro richiama, inoltre, una convenzione tra la ASL Roma 2 e l'Associazione "ANDOS" che fornisce quotidianamente la presenza di una volontaria; al riguardo occorre sottolineare come i ruoli di Presidente nazionale e Vice presidente del comitato romano della suddetta Associazione siano ricoperti rispettivamente dal Direttore Generale della Asl Roma 2 e dalla Responsabile del Percorso Senologico della medesima Asl;

#### **RILEVATO CHE**

- la suddetta circostanza impone di valutare con attenzione sia le ragioni che avrebbero determinato la modifica dell'atto aziendale con specifico riguardo al centro di senologia, nonché la natura dei rapporti di collaborazione tra l'Associazione e l'Azienda Sanitaria;
- non risulterebbero iniziative assunte da parte dei competenti uffici della Regione Lazio volti a richiamare la Direzione Genarle della ASL al rispetto di quanto stabilito dalle linee guida citate in premessa, nonché alle raccomandazioni rese dal gruppo di lavoro a seguito degli accertamenti posti in essere;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

il sottoscritto consigliere regionale

#### **INTERROGA**

##### **Il Presidente e l'Assessore alla Sanità per sapere:**

1. se sono stati svolti ulteriori accertamenti ad opera del Gruppo di Lavoro regionale presso il centro di senologia della ASL Roma 2 ed eventualmente quali siano stati gli esiti degli stessi con specifico riguardo alla conformità alle linee guida di cui al DCA n. 38/2015, ovvero se le raccomandazioni siano state proficuamente adempiute dall'azienda sanitaria;
2. le ragioni per le quali presso la ASL Roma 2 le linee guida di cui al DCA n. 38/2015 siano state disattese e sostanzialmente disapplicate, nonché le ragioni che hanno determinato la modifica sul punto dell'originario atto aziendale del 2015 che aveva istituito il Centro di Senologia - Breast Unit quale UOSD della ASL Roma 2;
3. la natura della convenzione tra la ASL e l'Associazione ANDOS, con specifico riferimento alla disciplina e alle modalità di collaborazione
4. se siano state adottate o intendano adottare idonei provvedimenti affinché la Direzione della ASL Roma 2 adegui la propria organizzazione alle linee guida e alle raccomandazioni enunciate dal gruppo di lavoro regionale.

Roma, 8 luglio 2019

Fabrizio Ghera  
